

DECRETO RETTORALE N. 3105

Valutazione per il conferimento di n. 3 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il proprio decreto n. 2081 del 21 ottobre 2015, recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- visto il proprio decreto n. 2778 del 13 settembre 2016, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, nelle adunanze del 12 ottobre e del 9 novembre 2016;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nelle adunanze del 14 novembre e del 13 dicembre 2016;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nelle adunanze del 17 novembre e del 14 dicembre 2016,

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetta la valutazione per il conferimento di n. 3 assegni di ricerca per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegno di ricerca bandito ai sensi dell’articolo 22 comma 4, lettera b, L. 240/2010:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”

n. 3 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MED/26 NEUROLOGIA - <i>ACADEMIC DISCIPLINE: MED/26 NEUROLOGY</i>	n. 1 posto.
---	----------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Massimiliano MIRABELLA.

REQUISITI DI AMMISSIONE: Obbligatorî - esperienza clinica e di ricerca nell'ambito della sclerosi multipla con una documentata produzione scientifica e/o un *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dello specifico progetto di ricerca; titolo di specializzazione in neurologia corredato da una adeguata produzione scientifica o il dottorato di ricerca in neuroscienze o titolo equivalente conseguito all'estero.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Gestione multidimensionale del paziente affetto da sclerosi multipla: l'importanza della creazione di percorsi di collaborazione multidisciplinari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Multidimensional inpatient management in multiple sclerosis: the importance of the creation of multidisciplinary collaboration tracks;

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Scopo dello studio è la creazione di percorsi multidisciplinari sia per valutare le complicanze proprie della sclerosi multipla che per implementare gli aspetti gestionali, diagnostici, e terapeutici secondari al recente utilizzo di un'ampia gamma di terapie molto efficaci e allo stesso tempo con il rischio di effetti collaterali seri e severi. La creazione di questi percorsi permetterà l'ottimizzazione in termini di tempo e costi della gestione di un malato così complesso, e soprattutto un affiancamento delle competenze multispecialistiche richieste allo specialista neurologo che sovente si trova davanti a sfide diagnostiche e terapeutiche che esulano dalle proprie competenze;

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Aim of this research is to create multidisciplinary tracks for both to evaluate disease's complications and to improve the complex management aspects related to the growing number of the disease-modifying therapies available today. Today in fact several therapies for multiple sclerosis (MS) are available for the clinician, with different degree of efficacy, but also with risk of possible severe side-effects. The creation of these multidisciplinary collaboration tracks will greatly improve, in terms of time and costs, the management of complex patients supporting the neurologist who are often faced with diagnostic and therapeutic challenges that fall outside their direct expertise.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Roma - Istituto di Neurologia.

FINANZIAMENTO: Sanofi Genzyme. Commessa n. 7090417.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE <i>ACADEMIC DISCIPLINE: MED/11 CARDIOVASCULAR DISEASES</i>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Filippo CREA.

REQUISITI DI AMMISSIONE: Obbligatori - titolo di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutica e dottorato di ricerca in Cardiologia cellulare e molecolare; per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana; *curriculum* scientifico-professionale adeguato allo svolgimento dello specifico progetto di ricerca.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Identificazione dei meccanismi molecolari dell'instabilità coronarica in gruppi omogenei di pazienti con sindromi coronariche acute.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Identification of molecular mechanisms of coronary instability in homogeneous subsets of patients with acute coronary syndromes.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Scopo del progetto è: identificare i meccanismi molecolari responsabili dell'instabilità coronarica in gruppi omogenei di pazienti con sindromi coronariche acute (SCA) e presentazione simile all'OCT della lesione colpevole, identificare il miglior pannello di biomarcatori e nuovi *target* terapeutici. I pazienti potranno così essere indirizzati verso più appropriati algoritmi di stratificazione del rischio, programmi di *follow-up* e forme personalizzate di trattamento. L'incarico dell'assegnista consisterà nell'effettuare l'isolamento di cellule mononucleari da sangue periferico e successivi esperimenti di citofluorimetria a flusso e di biologia molecolare. Dovrà inoltre occuparsi dell'analisi scientifica e statistica dei dati ottenuti. Lo studio ha la durata di n. 24 mesi (n. 36 ore settimanali).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project goals are: to identify the molecular mechanisms responsible for coronary instability in subsets of ACS patients (pts) with a common presentation at OCT interrogation of the culprit plaque; to establish the most efficient and cost-effective biomarker panel for the identification of homogeneous pts; to identify new molecular therapeutic targets. This would allow referring individual pts to the more appropriate risk stratification algorithm, follow-up schedule and form of personalized therapeutic approach. The fellow's duties will be the isolation of peripheral blood mononuclear cells (PBMCs) from peripheral blood in patients with ACS, flow cytometric and molecular biology experiments, experimental and statistical data analysis. The study's duration will be n. 24 months (n. 36 hours per week).

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Roma - Istituto di Cardiologia.

FINAZIAMENTO: Commessa n. 7012539.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MED/13	n. 1 posto.
ENDOCRINOLOGIA <i>ACADEMIC DISCIPLINE: MED/13 ENDOCRINOLOGY AND METABOLISM</i>	

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof. Andrea GIACCARI.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - specializzazione in Endocrinologia; esperienza di ricerca sul metabolismo glucidico eseguita all'estero; adeguata produzione scientifica; comprovata esperienza nell'esecuzione di *test* metabolici (*clamp*).

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Diabete e sarcopenia nell'anziano: l'infiammazione età-dipendente come meccanismo patogenetico comune e potenziale obiettivo terapeutico.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Diabetes and sarcopenia in the elderly: age-associated inflammation as a shared pathogenic mechanism and potential therapeutical target.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La sarcopenia associata all'invecchiamento spesso si accompagna a insulino-resistenza. Il ligando per l'attivatore del recettore per NF- κ B (RANKL) è un potente stimolatore di NF- κ B, un fattore che sembra essere coinvolto nella patogenesi di insulino-resistenza e sarcopenia. Con questo studio randomizzato controllato indagheremo se l'inibizione di NF- κ B con l'anticorpo monoclonale umano IgG2 denosumab possa influenzare insulino-sensibilità (misurata con la tecnica della diluizione isotopica durante *clamp* iperinsulinemico euglicemico), tolleranza orale ai carboidrati, massa/forza muscolare e indici infiammatori in soggetti anziani con alterata glicemia a digiuno e sarcopenia non grave.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Age-related sarcopenia often associates with insulin resistance. Receptor activator of NF- κ B ligand (RANKL) is a potent stimulator of NF- κ B, a factor possibly involved both in insulin resistance and muscle waist. With this randomized controlled trial we will investigate whether inhibiting NF- κ B activity using the human monoclonal IgG2 antibody denosumab can affect insulin sensitivity (as measured with the isotope dilution technique during a hyperinsulinaemic euglycaemic clamp), oral glucose tolerance, muscle mass/strength and inflammatory markers in elderly subjects with impaired fasting glucose and non-severe sarcopenia.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Roma - Istituto di Patologia speciale medica e semeiotica medica.

FINANZIAMENTO: Fondazione Roma - Commessa n. 70800943.

Criteri di valutazione da utilizzare da parte della Commissione: 40% titoli; 60% colloquio.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione i soggetti italiani e stranieri in possesso del dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, oltre al diploma di laurea relativo a ordinamenti didattici precedenti al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale conseguita presso una Università italiana, di un paese dell'Unione Europea o di altro paese straniero.

Il titolo di specializzazione di area medica, per i settori interessati, costituisce titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato

provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia firmata della domanda deve essere consegnata a mano (entro le ore 17.00 del giorno di scadenza) ovvero inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Servizio Personale docente - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma, **entro il 13 febbraio 2017**. In tal caso faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause d'incompatibilità previste dal Codice Etico dell'Ateneo;
- 11) il concorso cui si intende partecipare precisando il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni

rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore dell'Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del colloquio concernente l'attività scientifica svolta.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Art. 8

Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà;
- non possono svolgere attività di assistenza presso le strutture del Policlinico universitario "A. Gemelli".

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività, una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Istituto, delibera l'eventuale rinnovo. Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo lordo annuo degli assegni è determinato con delibera dell'Organo direttivo competente, sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

Gli assegni sono erogati in soluzioni mensili e vengono corrisposti per l'importo prestabilito, dedotto il costo dell'adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria, stipulata a cura dell'Università, contro gli infortuni che possono verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Università.

Gli assegni sono esenti da Irpef, a norma delle leggi vigenti, e soggetti, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata, in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile dei procedimenti di valutazione comparativa del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale Docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel. 06/3015.4340–5714; fax 06/3015.5716; e-mail: concorsi@rm.unicatt.it).

Art. 16

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività didattiche curriculari e integrative nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore dell'Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Le attività didattiche curriculari e integrative affidate non possono superare complessivamente il numero di 30 ore annue e sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 4 gennaio 2017

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Prof. Marco Elefanti)
F.to: M. Elefanti

Per copia conforme all'originale.
Milano, 5 gennaio 2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dott. Vincenzo Di Scala)